Adozione variante parziale area D6.9 ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore all'Urbanistica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- il Comune di Pinerolo è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 6 - 24303 del 06/04/1998, successivamente modificato con quattro Varianti strutturali approvate con Deliberazione di G.R. n. 33 - 2967 del 14/05/2001, n. 16 - 5872 del 22/04/2002, n. 16 - 13670 del 18/10/2004 e n. 102 - 13755 del 29/03/2010 (relativa alla Zona D6.3 "Corcos");
- con Deliberazione C.C. n. 36 del 04/09/2012 fu approvato l'adeguamento del P.R.G.C. al P.A.I., ai sensi della L.R. 1/2007;
- con Deliberazione C.C. n. 11 del 23/03/2016 fu approvata la "Variante Ponte"ai sensi della L.R. 3/2013;
- il P.R.G.C. è stato modificato ai sensi della L.R. 56/77, attraverso numerose Varianti, sia Parziali ex art. 17 comma 7, sia per l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni di immobili comunali ai sensi dell'art. 16 bis, o Semplificate ex art. 17 bis (SUAP) o per effetto dell'applicazione delle discipline di settore in campo energetico e ambientale;
- con deliberazione C.C. n. 59 del 27/11/2020, furono approvate le "correzioni errori materiali e contorno del piano paesaggistico della collina di Pinerolo, approvato dalla città metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 17, commi 12, lettera a) della L.R. n. 56/77 s.m.i.";
- con Deliberazione C.C. n. 38 del 30/06/2021 è stato adottato il progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/12/1977, n. 56;
- Il Comune di Pinerolo è dotato di Regolamento Edilizio approvato con D.C.C. n. 83 del 28/11/2018.

Dato atto che:
- il piano regolatore generale vigente individua l'area D6.9 con destinazione "Produttiva", la cui tabella di zona prevede, tra l'altro, per la superficie fondiaria, quanto segue:
"La superficie fondiaria indicata al punto b è da considerarsi indicativa, in sede di richiesta di permesso di costruire farà fede la superficie misurata con rilievo in sito e perizia asseverata."
- la variante generale denominata 3R, il cui progetto preliminare è attualmente in salvaguardia, riconferma le previsioni dell'attuale assetto urbanistico comunale.

Visti:
- gli obiettivi individuati nelle "Linee guida per la pianificazione urbanistica di mandato" approvate dal Comune di Pinerolo con D.C.C. n. 58 in data 20/09/2018;
- la proprietà dei terreni individuati al catasto terreni di Pinerolo F. 46, n° 363, 364 e 479, F. 47, n° 444, 450 e 964 ricadenti nella ZTO D6.9 di Piano Regolatore proponeva all'Amministrazione Comunale un Protocollo d'Intesa volto al mutamento di destinazione d'uso di una parte dell'immobile esistente;
- lo schema del protocollo d'intesa inerente l'area di P.R.G.C. vigente ed in itinere, denominata D6.9, sulla quale si prevede una variazione urbanistica finalizzata alla possibilità di consentire anche attività di tipo commerciale con limitate dimensioni, 900 mq, oltre alle opere e servizi di intesse pubblico;
- i contenuti nella tabella di zona dell'area D6.9 del vigente P.R.G.C. che non sono stati variati a seguito dell'adozione della variante generale al PRGC, in itinere;
- il PEG 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 21/06/2022, dalla quale emerge, tra le altre cose, la riqualificazione dell'ingresso in Città di Corso Torino – SS 589 – lato sud, in corrispondenza dell'area D 6.9, oggetto di variazione urbanistica;

- che in data 05/07/2022 con deliberazione della Giunta Comunale n. 183 è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Città di Pinerolo e il proprietario proponente della variazione urbanistica di parte della ZTO D6.9, dando atto che parte della D6.9 risulta interessata da una costruzione incompiuta, la quale costituisce un rischio di degrado ambientale e paesaggistico per l'oggettiva difficoltà del suo completamento in relazione alla situazione socio economica ormai consolidata e alla non coerenza con le attuali previsioni urbanistiche, per quanto riguarda le limitazioni sulle destinazioni d'uso. Inoltre, tale immobile incompiuto rimane collocato in un luogo particolarmente sensibile per la sua posizione, posto all'ingresso cittadino e lungo una direttrice stradale principale per la valorizzazione di tutto il centro Città. La sua piccola variazione con le opere di urbanizzazione connesse migliorerebbe l'assetto urbano dell'area, riqualificandola utilmente per la cittadinanza. La nuova destinazione di P.R.G.C. non prevede consumo di suolo ed evidenzia la possibilità di relazionarsi con un intorno anch'esso prevalentemente compromesso.

Preso atto che:

- la variante parziale dovrà prevedere la possibilità di attività commerciali della dimensione massima di 900 mq, quale estensione del limitrofo addensamento commerciale di tipo A4 che il proponente si impegna a dimostrarne l'effettiva fattibilità, secondo le disposizioni regionali in materia. Tale mutamento di destinazione d'uso in relazione alla pianificazione commerciale non comporta alcuna necessità di modifica dell'assetto attuale, mentre per la conformità urbanistica prevede una semplice e specifica procedura (che non interferisce sulle previsioni sostanziali del P.R.G.C. vigente e della sua variante generale in itinere) e che può essere di rapida attuazione coinvolgendo la Città Metropolitana, oltre ovviamente ai previsti consueti passaggi in Giunta e Consiglio Comunale in relazione ai contenuti previsti dall'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- la proposta presenta, tra le altre cose, anche il carattere di "interesse pubblico" in quanto concorre alla "riqualificazione di un'area urbana degradata con presenza di edificio incompiuto ma esistente a destinazione non residenziale", non utilizzato e a rischio di ulteriore degrado:
- si prevede la progettazione della sistemazione urbana dell'asse di corso Torino con identificazione di percorso ciclo pedonale di connessione con il centro cittadino e la nuova pista ciclabile proveniente da Riva di Pinerolo è in fase di ultimazione la quale concluderà il suo percorso in prossimità della rotatoria della SS 589, in linea con le previsioni del PEG 2022 - 24 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 21/06/2022, dalla quale emerge, tra le altre cose, la riqualificazione dell'ingresso in Città di Corso Torino – SS 589 – lato sud, in corrispondenza dell'area D 6.9, oggetto di variazione urbanistica.
- l'approvazione della variante in oggetto consentirà:
  - la realizzazione di un tratto prioritario del suddetto percorso ciclabile che sarà parte dalla pista ciclabile proveniente da Riva per concludersi in corrispondenza di Via Delle Lime (Mc Donald Drive);
  - la realizzazione di sistemazione di area pubblica destinata alla sosta di bus-navetta di accesso al centro urbano;
  - la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, marciapiedi e asse stradale, con relativa raccolta delle acque e segnaletica stradale sia verticale che orizzontale;
  - la realizzazione (eventualmente anche per lotti prioritari) di un intervento di "mitigazione paesaggistica" delle visuali (ad es. con "quinte verdi", ecc.) dell'ingresso in città in coerenza sia con le realizzazioni di opere di urbanizzazione che si possono concretizzare nella pertinenza dell'edificio in oggetto (parcheggi, ecc.) sia per il possibile coordinamento con le altre aree poste lungo il fronte della viabilità sovracomunale, oltre alla realizzazione di una quinta di alberi in fregio alla SS 589 delimitante il lotto d'intervento.

- la proposta non comporta alcun costo per l'Amministrazione Comunale anche nel caso in cui la variante parziale proposta dal proponente non venga approvata sia dagli enti sovraordinati che dal Consiglio Comunale. Nelle fasi successive all'approvazione della variante parziale, in sede di PDC convenzionato, il proponente si impegna a realizzare opere di interesse pubblico che saranno oggetto di conferenze di servizi e infine sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale:

Dato atto che:

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante è compatibile con i piani sovracomunali e di protezione ambientale con particolare riferimento al P.T.C.P.2 approvato con D.G.P. n. 121 - 29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011, e al P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
- le modificazioni introdotte al PRG con il progetto della Variante in oggetto risultano compatibili con le classificazioni individuate nel Piano di Zonizzazione Acustica approvato con D.C.C. n. 23 in data 22 - 23/03/2005;
- le modifiche apportate dalla presente proposta di variante erano già state analizzate durante la fase di approvazione della variante strutturale denominata "Ponte" sia a livello urbanistico che di processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), pertanto analogamente all'analisi effettuata dal professionista incaricato e riportata nella relazione illustrativa non richiede di essere sottoposta a nuova procedura di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS.
- la deliberazione di adozione di una variante parziale deve contenere la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come tale e un prospetto numerico dal quale emerga la capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), dell'articolo 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate ed a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga.

Visto il progetto di Variante Parziale, reso ai sensi dell'art. 17 coma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., pervenuto con nota Prot. n. 68482 del 11/10/2022, a firma del progettista incaricato dalla proprietà, costituito dai seguenti elaborati:

- Elaborato n. 1 - Relazione illustrativa;
- Elaborato n. 2.1 - PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.1.1 - PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000
- Elaborato n. 2.2 - PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.2 - PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021 e s.m.i) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.3 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.3 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.3.1 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000

- Elaborato n. 2.4 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.4.1 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:2000
- Elaborato n. 2.5 – PRGC vigente modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.5.1 – PRGC vigente modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000
- Elaborato n. 2.6 – PRGC in salvaguardia modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.6 – PRGC in salvaguardia modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:2000
- Elaborato 3.3 – estratto B2 norme di attuazione – tabelle di zona proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) – scheda D6.9
- Elaborato 3.4 – estratto B2 norme di attuazione – tabelle di zona proposta progettuale al PRG in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) – scheda D6.9.

Atteso che dalla relazione illustrativa allegata al progetto risultano elencate le verifiche tecniche effettuate ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i, in base ai contenuti della documentazione progettuale costituente la variante parziale:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore, al 2 %;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti; i limiti dimensionali, di cui alle verifiche elencate al punto precedente, sono stati riferiti all'intero arco di validità temporale del PRGC, come previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Considerato che la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della IV Commissione consigliare in data 18/10/2022.

Viste:
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 04/05/2022 avente ad oggetto: ”Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 05/05/2022 avente ad oggetto: “Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 22/06/2021 avente ad oggetto: “Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance 2021/2023. Approvazione”.

Visto:
- il parere favorevole, espresso sulla proposta di adozione della presente deliberazione, dal Dirigente Settore Urbanstica-SUAP, Ing. Antonio Morrone, in ordine alla sola regolarità tecnica;
- che nel corso del procedimento non sono state comunicate situazioni di conflitto d’interesse, oltre che a quelle sopra menzionate, da quanti abbiano curato l’istruttoria e/o espresso pareri, per la valutazione sull’eventuale necessità di astensione ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
- la normativa vigente in materia ed in particolare l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto
pertanto di procedere all’adozione della proposta di cui all’oggetto per dare corso a quanto programmato.

Con …… voti …… espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

2. di adottare, pertanto, ai sensi dell’art. 17 della L.R. 56/77, gli elaborati seguenti, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, seppur non materialmente allegati alla stessa ma conservati agli atti, costituenti variante urbanistica:
   - Elaborato n. 1 - Relazione illustrativa;
   - Elaborato n. 2.1 - PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
   - Elaborato n. 2.1.1 - PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000
   - Elaborato n. 2.2 - PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000
   - Elaborato n. 2.2 - PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021 e s.m.i) Tavola 1:5000
   - Elaborato n. 2.3 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
   - Elaborato n. 2.3 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
   - Elaborato n. 2.3.1 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000
   - Elaborato n. 2.4 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000

- Elaborato n. 2.4.1 – Sovrapposizione (mediante uso di colori) della proposta progettuale al PRGC in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:2000
- Elaborato n. 2.5 – PRGC vigente modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.5.1 – PRGC vigente modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) Tavola 1:2000
- Elaborato n. 2.6 – PRGC in salvaguardia modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:5000
- Elaborato n. 2.6 – PRGC in salvaguardia modificato a seguito dell'approvazione della variante D6.9 (uso dei tematismi del PRGC vigente) (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) Tavola 1:2000
- Elaborato 3.3 – estratto B2 norme di attuazione – tabelle di zona proposta progettuale al PRGC vigente (PRG Approvato con D.C.C. 11 del 23/03/2016 e s.m.i – c.d. variante Ponte) – scheda D6.9
- Elaborato 3.4 – estratto B2 norme di attuazione – tabelle di zona proposta progettuale al PRG in salvaguardia (variante generale progetto preliminare adottato con D.C.C. 38 del 30/06/2021) – scheda D6.9;

3. di dare atto che la presente deliberazione, completa di tutta la documentazione di cui al precedente punto 2 del deliberato, ai sensi ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, dovrà essere pubblicata sul sito informatico del comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;

4. di dare atto che la presente deliberazione, completa di tutta la documentazione di cui al precedente punto 2 del deliberato, ai sensi ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, verrà trasmessa alla Città Metropolitana di Torino per la pronuncia di merito;

5. di dare atto che le modifiche introdotte dalla presente variante qualificano la stessa come Variante Parziale ai sensi dell'art. 17, c. 5 della L.R. n. 56/1977 e sm.i. e soddisfano i limiti di operatività stabiliti dall'art.17 c. 7, come dimostrato nel prospetto di seguito riportato e più ampiamente dettagliato nella Relazione Illustrativa, e in particolare:
   a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
   b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
   c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.;
   d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
   e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente;
   f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 2 %;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti; i limiti dimensionali, di cui alle verifiche elencate al punto precedente, sono stati riferiti all'intero arco di validità temporale del P.R.G.C., come previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

6. di dar atto che:
   - per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante è compatibile con i piani sovra-comunali e di protezione ambientale con particolare riferimento al P.T.C.P.2 approvato con D.G.P. n. 121 - 29759 del 21 luglio 2011, al P.T.R. approvato con D.C.R. 122-29783 del 21 luglio 2011, e al P.P.R. approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;
   - le modificazioni introdotte al PRG con il progetto della Variante in oggetto risultano compatibili con le classificazioni individuate nel Piano di Zonizzazione Acustica approvato con D.C.C. n. 23 in data 22 - 23/03/2005;
   - le modifiche apportate dalla presente proposta di variante erano già state analizzate durante la fase di approvazione della variante strutturale denominata "Ponte" sia a livello urbanistico che di processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), pertanto come dall'analisi effettuata dal professionista incaricato e riportate nella relazione illustrativa non richiede di essere sottoposta a nuova procedura di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
   - che la variante non prevede l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, e pertanto non ricorrono i presupposti per osservare le procedure partecipative di cui all'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

7. di dare mandato agli uffici comunali affinché vengano espletati i vari adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni, atti a conseguire il sollecito perfezionamento della presente deliberazione.